



Newsletter AIP maggio 2013

Care Colleghe e cari Colleghi,

nel mese che sta per finire si è tenuto il 13° Congresso Nazionale della nostra Associazione. E' stato -secondo la tradizione- un evento di grande significato, per l'interesse degli argomenti trattati, l'equilibrio tra di loro, il mix tra aspetti culturali, scientifici, clinici e organizzativi. Le presenze sono state uguali a quelle del 2012, così come il numero dei poster presentati.

Non voglio fare un riassunto delle attività congressuali, ma solo metterne in luce alcune particolarmente significative. Abbiamo iniziato con un convegno dedicato agli infermieri, confermando la vocazione di AIP alla collaborazione interprofessionale; poi si è tenuta la cerimonia inaugurale caratterizzata da letture che hanno interpretato in due modi diversi l'approccio alla medicina personalizzata, mettendo in luce che la genetica e l'epidemiologia convergono nel definire la persona sana o ammalata come espressione di una forte differenziazione, che l'approccio clinico deve rispettare e valorizzare. Nei due giorni si sono tenuti seminari sugli aspetti medico-legali, sulle varie problematiche connesse alle demenze, alla depressione, alle malattie rare, su nuove modalità terapeutiche, su come meglio organizzare l'assistenza utilizzando l'ICT, sul caregiving, sui servizi in tempo di crisi economica, per concludere con l'ormai consueta lettura riguardante l'espressione poetica e l'Alzheimer.

Come si comprende da questo elenco AIP è un luogo di dibattito, di libera discussione. Chi scrive tiene molto a conservare nell'Associazione questo spazio di incontro, che assume speso anche valenze amicali e di reciproco ascolto. Tanto più in questo momento di silenzi delle culture che sembrano incapaci di uscire dalle chiusure reciproche, l'AIP difende il dialogo. Non è un'impresa sempre facile tra pressioni accademiche, interessi professionali ed economici: ma al fine possiamo dire di esserci riusciti.

Nel mese di aprile oltre al congresso si è tenuto ad Ancona un convegno molto affollato della sezione marchigiana sul futuro dell'assistenza alle persone affette da demenza. Nelle prossime settimane sono in programma diverse altre riunioni regionali, a testimonianza della presenza capillare di AIP sul territorio. E' una caratteristica che vogliamo conservare, perché la vicinanza con le realtà locali da concretezza al nostro agire e permette di evitare affermazioni teoriche non trasferibili nella pratica. Nelle prossime settimane verranno attivate aree del sito AIP riservate alle sezioni regionali: è un ulteriore segno della fiducia riposta nelle aggregazioni locali come luoghi dove si costruiscono le realtà del domani per tutto il paese.

Ricordo a tutti che il **10 maggio** si chiudono i termini per le iscrizioni dei giovani alla scuola estiva dell'AIP (Nettuno, Roma, 19-21 giugno, dal titolo: "Alzheimer: medicina, filosofia, letteratura"). Il programma è stato inviato a tutto l'indirizzario dei soci, ma se qualcuno fosse sfuggito può richiederlo alla nostra segreteria (aipsegreteria@grg-bs.it). La scuola è gratuita ed è aperta a colleghe e colleghi di meno di 35 anni. Gli argomenti trattati non ricalcano solo lo schema tradizionale dei corsi in ambito clinico; infatti l'attenzione alle scienze umane rappresenta un modo per richiamare l'attenzione sui fondamenti culturali dell'atto di cura, nonché su come la letteratura

legge la realtà della malattia.

Nelle prossime settimane sarà predisposto in modo definitivo il programma del Brain Aging 2013, la tradizionale attività autunnale dell'AIP, che quest'anno si terrà a Trento (6-7 dicembre) con il titolo "La diagnosi precoce delle demenze: aspetti clinici e scientifici". E' l'argomento centrale della ricerca e degli studi degli ultimi anni nel campo delle demenze; da questi scaturirà o meno la possibilità di identificare cure adeguate prima che la neurodegenerazione conseguente al danno provocato da betaamiloide e tau renda impossibile ritornare ad una normale funzione cognitiva.

Il Consiglio Direttivo di AIP, che si è tenuto il 19 aprile durante il congresso nazionale, ha dato mandato al presidente di rivedere il complesso degli organi di comunicazione dell'AIP. Sarà esaminata una più efficace modalità distributiva della rivista Psicogeriatria, così come l'organizzazione del bollettino e del sito. Ci attendiamo una forte risposta di attenzione da parte dei colleghi.

Nei prossimi giorni i soci riceveranno un invito a collaborare alla stesura di alcune proposte dell'AIP per inserirsi nel progetto che a livello internazionale è chiamato choosing wisely. Come verrà spiegato in maniera analitica, AIP è stata invitata a identificare alcune pratiche diagnostiche e terapeutiche inutili e spesso dannose, al fine di ridurre le possibili ricadute negative sui pazienti e sui bilanci della sanità.

Concludo questo bollettino con un augurio di buon lavoro al nostro Presidente della Repubblica ed un ringraziamento per il sacrificio compiuto a favore di tutti noi. In particolare chi si occupa di capacità cognitive dell'anziano non può non vedere come a 88 anni il Presidente Napolitano conservi un alto livello delle funzioni intellettive, accompagnato da una elevatissima capacità di programmare il futuro. Dopo tanto inneggiare al giovanilismo, la nostra convivenza civile è stata salvata da un anziano. Auguri, Presidente!

Marco Trabucchi